

# La carica dei ventimila infermieri

FEDERICO CALLEGARO

Gli uffici tecnici di Città della Salute e del Mauriziano scaldano i motori : «Ci aspettiamo almeno 20 mila domande di persone che vogliono partecipare al concorso». Il tema sul tavolo degli uffici che si occupano di logistica e organizzazione è il grande concorso che porterà all' assunzione di 150 infermieri: un' appuntamento voluto dalla Regione per arginare la carenza di personale negli ospedali, atteso con speranza dai tanti professionisti che vorranno partecipare e dagli operatori che già lavorano nelle strutture, impazienti di vedere l' arrivo di nuovo personale che possa alleggerire le loro mansioni. Che i tempi siano stretti non lo testimoniano solo le date delle pre-selezioni, previste per il 27 e il 28 aprile, ma anche quelle con cui i neo-assunti dovranno entrare in servizio: giugno 2017. I tempi, risicati, prevedono una sorta di scrematura che dovrà precedere la pre-

selezione (a questo primo step sono previste 20mila domande): sarà seguita da una selezione che dovrebbe vedere schierati 4mila aspiranti infermieri assunti al giorno, per due giorni. Grandi cifre, tali da spingere il personale tecnico e la società a cui è stato affidato il compito di organizzare i test a fare un sopralluogo al PalaRuffini. Il test La pre-selezione è un passaggio essenziale: lo dimostra il fatto che, indipendentemente dal numero di domande in arrivo per quelli che dovrebbero essere 150 posti, soltanto 2.500 candidati potranno sostenere l' esame vero e proprio. Una volta compilata la domanda (per partecipare bisogna pagare 10 euro), e inviata online, tutte le persone accreditate dovranno sostenere un test a scelta multipla in cui dovranno dimostrare "conoscenze di base nelle materie oggetto delle prove d' esame". Dopo questo step, in cui gli organizzatori presumono di dover esaminare 8mila test, usciranno i nomi dei 2.500 infermieri che sperano di essere assunti da Città della Salute, dal Mauriziano, dalle Asl Torino 1 e 2 e dall' Asl To 5 di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino. Solo dopo questa fase inizierà l' esame vero e proprio. Per la prima prova, quella scritta prevista il 10 maggio, sarà



ancora necessario l' uso del palazzetto dello sport di Parco Ruffini. Materie di giudizio per questo primo passaggio saranno: infermieristica generale e clinica, responsabilità deontologica, legislazione sanitaria e dell' ordinamento professionale e diritto amministrativo e del lavoro. La prova pratica, invece, verrà svolta il giorno dopo e sarà subordinata al superamento di quella scritta. Stessa cosa vale per l' orale del 12 maggio, anche in questo caso l' accesso sarà garantito soltanto a chi ha passato lo scritto e la pratica. Le assunzioni Le aziende bisognose di personale potranno attingere per le assunzioni dalla graduatoria che uscirà da queste prove. Evento atteso: non solo perchè da otto anni non veniva realizzato un concorso del genere ma perché l' emergenza pronto soccorso rieplosa durante le feste di Natale ha fatto emergere la carenza di personale come uno dei problemi più avvertiti dalle strutture sanitarie. In Piemonte, al momento, i dipendenti della Sanità sono 55 mila. Tra questi gli infermieri e gli operatori socio-sanitari rappresentano la fetta più grande (con 27mila unità), seguiti dagli amministrativi e dai tecnici che contano 18mila dipendenti. A chiudere l' elenco, i 9mila medici assunti. Ed è proprio sui numeri che si gioca anche l' ultima polemica scoppiata in consiglio Regionale: l' assessore alla Sanità, Antonio Saitta, ha spiegato che per ogni infermiere andato in pensione ci sarà un sostituto ma l' opposizione vuole vedere i dati per farsi un' idea reale del saldo. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.